

**COMUNE DI ARESE**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 OTTOBRE 2023**

*La Seduta inizia alle ore 21:11.*

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Buonasera a tutti. Buonasera colleghi, buonasera cittadini in presenza in *streaming* e chi ci vedrà dalla registrazione.

Iniziamo, come di consueto, con l'Inno Nazionale.

*(Inno Nazionale)*

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Di nuovo buonasera a tutti e benvenuti.

Ricordo che le sedute del Consiglio Comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese, e sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

Procediamo quindi con l'appello elettronico. Prego Consiglieri. Grazie.

Procediamo quindi con l'appello nominale da parte del dottor Pepe. Prego dottor Pepe, a Lei la parola.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Luca Nuvoli, assente giustificato, in arrivo; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Chiara Maria Varri, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, assente giustificato; Lorenzo Borsellino, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Giovanni Congi, presente; Massimo Cormanni, presente; Maria Monica Mascolo, presente; Roberta Pinuccia Tellini, assente giustificata; Gaia Balbi, presente; Andrea Miragoli, presente.

I presenti sono 14, la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori.

Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Andrea Antolini, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente. Gli Assessori sono tutti presenti.

Rammento ai Consiglieri di valutare l'eventuale obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere interessi propri o di parenti affini entro il quarto grado. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, dottor Pepe.

Diamo quindi avvio alla seduta.

## COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 82: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 24 OTTOBRE 2023

### COMUNICAZIONI.

#### **PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda le "Comunicazioni".

Solo due brevi comunicazioni da parte della Presidenza. La prima comunicazione riguarda la nomina della collega Roberta Tellini all'interno del direttivo di Anci Lombardia, che è la ragione per cui per altro questa sera non è presente ai nostri lavori. Quindi assente più che giustificata, visto che è appunto a Genova insieme al Sindaco che ci raggiungerà tra poco.

Quindi sicuramente è una bella notizia per il nostro Consiglio Comunale. E alla consigliera Tellini, alla collega vanno sicuramente le congratulazioni di tutti noi.

Una seconda comunicazione, come ho anticipato informalmente ai Capigruppo, date le richieste che sono pervenute per tenere un Consiglio Comunale aperto sul tema della Gallazzi-Vismara, della cessione nella gestione della RSA, è stata fissata come data per tenere questo Consiglio Comunale aperto il 6 di novembre, alle ore 21 come canonico, a maggior ragione essendo aperto per consentire anche ai cittadini di partecipare agevolmente.

Questo per quanto riguarda le comunicazioni della Presidenza. Non so se il Vicesindaco ne ha da parte del Sindaco. Sì. Allora cedo la parola al Vicesindaco Aggugini. Prego.

#### **VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Grazie Presidente. Scusatemi la voce questa sera un po' carente, ma non sono in una forma fisica smagliante.

Io ho due comunicazioni. La prima è relativa alla questione della linea 561. Comunicazione doverosa, a nostro parere, perché

in questi giorni si sono lette e si sono sentite cose riguardo l'eventuale possibilità di una sospensione del servizio di questa linea, che per Arese è estremamente importante, perché è la linea che collega la nostra città al capolinea della metropolitana di Rho-Fiera, e quindi merita qualche chiarimento.

Innanzitutto vorrei subito dire che, siccome qualche cittadino è venuto in Comune e ci ha chiesto se c'era la sospensione della linea e forse già a dicembre non c'era più il collegamento, non è questo il tema. Non è in oggetto una sospensione del collegamento dell'esercizio della linea, entro la fine dell'anno assolutamente, ma neanche per l'anno prossimo. Non è questo l'argomento.

Questo non significa che non ci siano dei ragionamenti, delle oggettive difficoltà nel continuare a finanziare questa linea perché questo è un altro discorso ed è un fatto. Per meglio perimetrare e chiarire la questione faccio una premessa, anche perché questo è un Consiglio Comunale praticamente nuovo, e quindi forse non a tutti, e comunque ai cittadini che ci ascoltano forse alcuni chiarimenti vanno fatti.

La linea 561 è una linea che è nata da una convenzione del 2013 tra la città di Arese e il Comune di Milano, che crea una linea sostanzialmente finanziata in toto, o in gran parte, dalla città di Arese per collegare appunto Arese con il nuovo capolinea di Rho-Fiera. Questo nasce a margine, o comunque nella parte dell'Accordo di Programma del 2013 perché i fondi che Arese utilizza e ha utilizzato per finanziare questa linea sono sostanzialmente derivati da questo Accordo di Programma. Quindi hanno come origine il privato, la società privata che ha realizzato la riqualificazione dell'area ex Alfa Romeo.

Questo succedeva nel 2014, sono passati nove anni, e quindi è evidente che qualsiasi fondo uno possa avere ricevuto non è infinito, non è illimitato. E questo è sicuramente un tema che dobbiamo analizzare.

La linea doveva essere, a mio parere, e credo che fosse questa l'intenzione di chi ha stipulato questa convenzione, un momento di passaggio, un traghetto verso un inserimento nel trasporto

pubblico locale finanziato dal pubblico, e non più la città di Arese nel giro di qualche anno. Sono passati nove anni e siamo ancora allo stato di partenza.

Questo perché - e qua entro un po' nel tecnico - la cosiddetta gara di bacino, cioè quella gara che Milano dovrebbe indire per riprogettare i mezzi pubblici della Città Metropolitana non è stata realizzata nei tempi che si poteva prevedere. In maniera assolutamente legittima, non è che Milano ha fatto delle cose che non poteva fare. Ma, di fatto, è slittata di anni. Quindi questo, che era il nostro tesoretto che doveva traghettarci in questo passaggio, si sta progressivamente erodendo. E questo è sicuramente un fatto.

La gara di bacino. Noi abbiamo avuto un incontro recentemente che abbiamo chiesto noi, perché siamo perfettamente consapevoli che esiste questo problema. Verrà probabilmente fatta, possiamo sperare, nella seconda parte dell'anno prossimo, ma per vedere poi i risultati dobbiamo pensare che a regime andiamo avanti ancora di un anno. Quindi questo momento non è definita una data in cui la linea 561 entrerà strutturalmente nei mezzi a disposizione dei cittadini, nei mezzi pubblici tradizionali e non finanziati dal Comune di Arese.

Ricordo che appunto questi soldi sono del Comune di Arese dall'inizio. Cioè non è che noi adesso stiamo mettendo dei soldi, abbiamo trovato dei soldi in più per finanziare questa linea. Questa linea è dall'inizio che è finanziata dal Comune di Arese, e anche se ovviamente con un fondo reso disponibile dal privato ma, di fatto, sono soldi del Comune di Arese.

Quindi diciamo che il problema a questo punto è capire come superare questa situazione. L'ipotesi di compartecipazione di Rho, che è stata sollevata anche da alcuni Consiglieri di questo Consiglio, e che anche nella precedente Amministrazione era stato fatto presente al Comune di Rho, è un aspetto. Ma anche questo va spiegato. Nel 2021, quindi circa due anni fa, vengono aggiunte delle fermate sul territorio di Rho, sulla linea già esistente, senza cambiare il percorso, ma vengono aggiunte delle fermate, se

non erro tre, sul territorio di Mazzo di Rho. Due. In alcuni testi si riporta due, in alcuni tre, mi fido di chi la usa tutti i giorni. Due fermate.

La cosa seccante - e posso usare questa parola perché lo è - è che non è stata fatta neanche comunicazione al Comune di Arese. Sono state aggiunte due fermate sulla linea senza che il Comune di Arese venisse minimamente informato. Noi lo sappiamo perché la prendiamo, la usiamo, e ci accorgiamo che ci sono due fermate in più. Questa cosa viene sottolineata dalla precedente Amministrazione, sia dall'Assessore che dal Sindaco, con delle comunicazioni a Rho chiedendo dei chiarimenti, e sostanzialmente non abbiamo avuto dei chiarimenti, nonostante più e-mail, più richieste protocollate.

Io non sono in grado di dire se e quanto Rho debba partecipare a questa linea. Quello che posso dire è che sicuramente stiamo facendo delle domande legittime, abbiamo mandato anche di recente, io personalmente, alla collega di Rho un documento prodotto dai nostri Uffici, dove viene anche quantificata una somma che, secondo noi, secondo un calcolo tecnico, il Comune di Rho, dovrebbe partecipare.

Io ancora la risposta non ce l'ho, sono fiducioso che questa risposta arriverà a breve. È evidente che il Comune di Arese non può pensare di non avere delle risposte, per cui se le avrà le avrà, se no cercherà di averle come è giusto che sia.

Però parliamo di un aspetto che comunque non cambierebbe il punto centrale della questione. Qualsiasi siano i fondi, qualsiasi siano i contributi che può dare Rho, piuttosto che Arese, piuttosto che, i fondi sono destinati a finire, perché non è che possiamo andare avanti all'infinito a finanziare una linea con soldi pubblici, con soldi del Comune. Quindi parallelamente a questa questione di Rho, che è importante, ma ripeto secondo me non è dirimente, non è decisiva, non è definitiva nel risolvere il problema, c'è una questione proprio di analisi di questa linea, ma in generale delle linee di trasporto pubblico che attraversano Arese e ci collegano prevalentemente a Milano.

La questione è che, di fatto, noi non abbiamo anche dei dati. Noi abbiamo chiesto dei dati per capire se queste linee... E parlo al plurale in questo caso perché unisco la 561 alle altre linee, che queste sì fanno parte già del trasporto di bacino, quindi non sono a carico nostro, e ci mancherebbe altro, parlo della 560 e della Z121, comunque delle linee Z che attraversano Arese.

Abbiamo chiesto di capire che tipo di utilizzo viene fatto, che costi comportano, se ci sono delle sovrapposizioni. In poche parole cerchiamo di capire, se è possibile, in una logica di razionalizzazione, ottenere, a parità di servizio, o anche ottimizzando i servizi, una razionalizzazione dei costi. Perché è di tutta evidenza che capita a tutti noi che viviamo ad Arese di vedere queste linee spesso girare a vuoto. E quindi il dubbio ti viene che siano sovrapposte in orari che magari non funzionano correttamente.

Abbiamo chiesto questi dati all'Agenzia del Trasporto Pubblico, al Presidente, che non ci ha ancora formalmente risposto, però ci ha informalmente fatto sapere che stanno lavorando per una proposta di tavolo di ragionamento. Per cui diciamo che siamo ottimisti sul fatto che questa discussione porti a una convergenza.

Ripeto, non è, secondo me, solamente il cercare i fondi la questione, ma è cercare di far funzionare bene il sistema ed evitare di buttare soldi acriticamente semplicemente perché ci sono, perché questo, secondo me, non è quello che si deve fare con il denaro pubblico.

Quindi questa è un pochettino la questione della 561. Poi se ci sono domande ovviamente penso che, Presidente, sia possibile e spero di potervi dare la risposta.

La seconda comunicazione che volevo dare è, invece, un'altra questione che è forse apparentemente meno pesante, che è anche questa comparsa sugli organi di stampa, quella della questione delle comunità energetiche, perché anche qui si è fatta un po' di confusione. E anche qua, se mi permettete, faccio una premessa.

Le comunità energetiche cosa sono immagino ormai lo sappiate tutti perché è stato oggetto di discussione di più di una conferenza anche organizzata in questa sede. In questo caso parliamo però della manifestazione di interessi che Regione Lombardia ha presentato ai Comuni per capire chi era disponibile a partecipare in futuro alla realizzazione di comunità energetiche.

Un pochetto nel tecnico devo entrare perché in questo caso parliamo di comunità energetiche di grosse dimensioni. Comunità energetiche - lo dice la parola stessa -, energetiche o rinnovabili in realtà, è semplicemente un mettere insieme anche solo due soggetti che producono o che utilizzano energia dove almeno uno dei due produce energia con dei sistemi rinnovabili. Questo di per sé sarebbe una comunità energetica.

In questo caso parliamo di comunità energetiche o rinnovabili di grandi dimensioni che fanno riferimento a cabine di trasformazione dall'alta alla media tensione. Ad Arese ce ne sono due, quindi conseguentemente ad Arese ci potranno essere due comunità energetiche. Questo significa che chi volesse aderire sa che potrà partecipare, in base alla sua localizzazione e alla sua utenza in una delle due.

Cosa è stato fatto la scorsa primavera? L'Amministrazione che ci ha preceduto ha partecipato a questa manifestazione di interesse, ha raccolto delle adesioni da parte dei cittadini che dovevano compilare dei moduli, firmandoli, compilandoli e dando alcune informazioni sul loro POD (cioè il numero di riferimento del contatore praticamente). Una società di consulenza esterna si è impegnata a fare sia la raccolta di queste adesioni dei cittadini, costruendo il format e il documento da far compilare. Sia poi, in base alle adesioni avute, ipotizzando quelle che potevano essere le comunità energetiche da realizzare. Sempre quando queste potranno essere realizzate. Anche qua è importante dire che ad oggi non esistono sul territorio italiano comunità energetiche di questo tipo, perché ancora non esistono i decreti attuativi governativi che permettono di realizzarle.

Quindi stiamo parlando di qualcosa che arriverà, arriverà speriamo presto. Si dice che questi decreti arrivino a breve, però qualcuno ancora non li ha visti.

Quindi in sostanza noi realizziamo, tramite questi consulenti esterni, un progetto di due comunità energetiche rinnovabili, e lo consegniamo a Regione Lombardia, che se ne fa carico. Questo succede a giugno, più o meno a cavallo delle elezioni che ci hanno portato qui oggi.

La cosa non viene poi dimenticata, ma siamo in attesa che Regione ci dica qualcosa. A settembre Regione ci comunica che nell'analisi della documentazione pervenuta ci sono degli errori formali nella compilazione e nella sottoscrizione da parte di alcuni cittadini, parliamo di circa una decina di soggetti, che non avevano correttamente firmato o compilato questi moduli. E ci dice che sostanzialmente per poter rimanere dentro questo tipo di progetto avevamo qualcosa come ventiquattrore per risolvere il problema. Voi capite che recuperare in ventiquattrore le persone una a una a casa diventava impossibile.

In quel momento la cosa più o meno si viene a sapere, un giornalista mi ha chiamato, mi ha chiesto un'intervista, e io gli ho spiegato che in quel momento, nel momento dell'intervista - già due giorni dopo le cose erano cambiate - noi non eravamo in grado di dire che avevamo tutti i documenti in ordine, perché in quel momento mancavano delle firme.

Poi Regione Lombardia - che non ha nessun interesse a escludere Arese, e non ha nessun interesse ad escludere nessuno, perché le comunità energetiche funzionano bene se sono condivise - ha dato qualche giorno in più agli Uffici, che ringrazio, perché sia l'Ufficio dei Lavori Pubblici che la Polizia Locale si sono prodigati nel raccogliere queste firme. E proprio sono stati raggiunti i singoli cittadini, raggiunte le firme che mancavano, e caricate nuovamente nel portale di Regione Lombardia, che ha accettato questo nuovo incarico da parte nostra.

Attualmente siamo, come tutti gli altri Comuni che hanno aderito, in attesa di un riscontro. Questo per valutare quello che

saranno appunto le decisioni di Regione Lombardia, perché oggi noi non sappiamo neanche esattamente se questo comporterà dei fondi, delle possibilità future.

Quello che sappiamo è che c'è molto interesse perché siamo già stati contattati da due aziende che vorrebbero, dal punto di vista proprio infrastrutturale, partecipare a questo progetto.

Quindi sulle comunità energetiche di questo tipo c'è tanto interesse, e sicuramente arriveranno a terra a breve io credo. Però oggi questa è la situazione che vi ho descritto, e quindi direi che anche qui se avete domande poi spero e credo di potervi rispondere. Io direi che altre comunicazioni, Presidente, non ne ho.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio Vicesindaco Aggugini.

Mi segnalava il collega Miragoli che non si riesce a prenotare. Provate per verificare. Ovviamente è il simbolino in basso a destra con la faccina e la voce. Ecco, si è sbloccato.

Ricordo ovviamente che per le richieste di chiarimento ogni gruppo consiliare può intervenire una volta per massimo tre minuti secondo l'articolo 46 comma 3 del Regolamento.

Vedo appunto iscritto a parlare il consigliere Miragoli, a cui quindi do immediatamente la parola. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Io volevo chiedere alcune delucidazioni riguardo la 561.

L'Assessore Aggugini dice che non verrà sospesa, però nel Consiglio Comunale precedente avevate detto che ad ora i fondi erano fino a fine anno. E ad ora non mi sembra ci siano altri fondi. Nel senso la variazione di bilancio deve essere votata in questo Consiglio Comunale, e quindi credo che magari la comunicazione sia un po' antecedente a quello che si deciderà questa sera.

Un'altra cosa è che i fondi sapevamo sarebbero esauriti nel giro di nove/dieci anni circa, anche l'Amministrazione precedente lo sapeva, però sono Città Metropolitana e il Comune di Rho che in questi ultimi mesi, o meglio in questi ultimi anni, da quando sono state istituite le due nuove fermate sul Comune di Rho, hanno fatto proprio tabula rasa. Non hanno risposto a PEC, a e-mail, formali, a richieste da parte dell'Amministrazione comunale. E quindi mi chiedo se non l'hanno fatto finora per quale motivo dovrebbero farlo adesso?

A noi viene da pensare che se non l'hanno fatto finora non hanno intenzione appunto di andare avanti a pagare, o meglio di iniziare a pagare quello che spettava la loro parte per quanto riguarda il Comune di Rho, oppure qualcuno ha temporeggiato volutamente in Città Metropolitana. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliere Miragoli.

Do la parola al Vicesindaco Aggugini per una replica/risposta, se è in grado. Prego.

**VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Certo. Sulla prima domanda io direi se è possibile fare intervenire l'Assessora Pandolfi, perché ci sono degli aspetti dal punto di vista del bilancio che forse può chiarire meglio lei.

Sulla seconda domanda sono d'accordo con Lei. Io sono assolutamente d'accordo con Lei. Noi abbiamo espresso dei dati, abbiamo fatto delle domande, ci aspettiamo delle risposte. Se le risposte non ci saranno faremo in modo di avere le risposte, perché è evidente che non è pensabile che non abbiamo delle risposte. Quindi sono d'accordo con Lei.

Poi la risposta può non essere quella che vogliamo noi, e magari sarà così evidente che avevano ragione loro, che chiederemo anche scusa. Magari scusa no, perché le risposte si danno, e quindi scusa non lo chiedo.

Però io so che oggi abbiamo una posizione che è chiara, che è espressione dei nostri Uffici, che hanno fatto delle ipotesi, che è stata protocollata, e quindi ritengo che sia doveroso rispondere. Lo sto dicendo e l'ho detto anche prima.

Ci sono molti modi per farsi rispondere, e vediamo come si farà.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Vicesindaco.

In realtà darò dopo la parola all'Assessora Pandolfi perché nell'ambito delle comunicazioni non è in questo senso consentito. Dopo le ridò la parola, invece, Vicesindaco, ma sicuramente quando tratteremo l'argomento, giustamente, come è stato anticipato dal collega, e come avrà ovviamente piena facoltà l'Assessora di rispondere.

Prima di cedere la parola al collega Cormanni, ha chiesto un'aggiunta Vicesindaco?

**VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Non voglio spoilerare quello che ha da dire l'Assessora Pandolfi, che sarà molta esaustiva credo nella risposta, per cui è suo compito.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

D'accordo, allora attenderemo.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Cormanni, e quindi cedo la parola al consigliere Cormanni. Prego.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Rapidamente. Volevo sapere se la consulenza esterna per la comunità energetica è stata una consulenza a pagamento, e se sì come si chiama la società.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliere Cormanni.

Cedo la parola al Vicesindaco Aggugini per la risposta. Prego.

**VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Potrei sbagliarmi, ma non credo di molto, la società si chiama Strutture Energia, è una società di Trescore Balneario e si occupa professionalmente di riqualificazioni energetiche di questo tipo di lavori.

Se non ricordo male il compenso è stato di 14.000 euro più IVA per il Comune di Arese. È una cosa che io ho letto. Non me ne sono occupato direttamente in quanto era della precedente Amministrazione.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Vicesindaco.

Non vedo iscritti a parlare altri colleghi per richieste di chiarimento o domande sulle comunicazioni.

Se non ci sono comunicazioni da parte dei gruppi consiliari, dichiaro allora chiuso questo primo punto all'ordine del giorno.

## COMUNE DI ARESE

### DELIBERA CC N. 83: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 24 OTTOBRE 2023

#### NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA.

##### **PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo dunque al secondo punto all'ordine del giorno riguardante la "Nomina dei componenti della Commissione consiliare Urbanistica", di competenza appunto della Presidenza, quindi illustro brevemente la delibera.

Come sapete l'articolo 27 del nostro Statuto regolamenta e prevede la possibilità di istituire delle commissioni di natura consiliare, e tra queste una delle più rilevanti normalmente sempre istituita è la Commissione Urbanistica per l'appunto.

Commissione Urbanistica, che ha un proprio Regolamento specifico, per altro del 2010, e parleremo nel prossimo punto anche a questo proposito, la quale ha una funzione sostanzialmente consultiva preliminare rispetto ad alcune tematiche di natura per l'appunto urbanistica che passeranno in Consiglio Comunale, e rispetto alle quali è richiesto un semplice parere, e non ha poi nessun tipo di vincolo effettivo dal punto di vista dei lavori consiliari.

Come concordato unanimemente con i Capigruppo, secondo il Regolamento che prevede la obbligatoria presenza di tutti i gruppi consiliari in seno alla Commissione Urbanistica, e che poi la stessa sia composta in modo proporzionale tra Minoranza e Maggioranza, si è quindi deciso e quindi questa è la proposta di istituire la Commissione Urbanistica con otto componenti, di cui cinque di Maggioranza e tre di Minoranza. E si chiede quindi a questo punto al Consiglio, ai Consiglieri, a ciascun gruppo di nominare cortesemente i propri membri all'interno della Commissione. Per cui cedo la parola ai colleghi.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Digiglio, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE DIGIGLIO EMILIO**

Buonasera Presidente, buonasera a tutti.

Delibera Commissione Urbanistica. Per il gruppo consiliare del Partito Democratico proponiamo di nominare componente della Commissione Urbanistica Eleonora Gonnella, Enrico Ioli e Piero Andrea Tamberi.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie consigliere Digiglio.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Miragoli. Prego Consigliere, a Lei la parola.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda la Commissione Urbanistica tra i Consiglieri di Opposizione della coalizione del gruppo Tellini abbiamo convenuto che i componenti che ne faranno parte saranno il sottoscritto per diritto e rappresentanza di Forza Italia, e la consigliera Gaia Balbi a rappresentanza della lista Tellini Sindaco.

Come gruppo riteniamo che l'entusiasmo, la tenacia, la voglia di far parte delle istituzioni da parte della consigliera Balbi sia sicuramente un'ottima risorsa per la Commissione Urbanistica, e quindi possa dare un valore aggiunto. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei. E naturalmente in bocca al lupo a tanto entusiasmo appunto, che sicuramente sarà apprezzato.

Vedo iscritta a parlare la collega Scifo, prego.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Buonasera Presidente, buonasera a tutti.

Per il gruppo consiliare Forum noi proponiamo la candidatura di Pietro Polonioli.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio Consigliera.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Borsellino. Prego, ha facoltà.

**CONSIGLIERE BORSELLINO LORENZO**

Buonasera a tutti.

In rappresentanza del gruppo Arese che Vive nominiamo il sottoscritto, Lorenzo Borsellino, come componente della Commissione.

Condivido pienamente quanto affermato dal Consigliere Miragoli e mi impegnerò personalmente, come penso anche gli altri Consiglieri che rappresentano la generazione più giovane di Arese, per portare innovazione e una nuova visione all'interno di questa Commissione così importante. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei. Naturalmente in bocca al lupo e buon lavoro a tutti voi, in particolare appunto ai più giovani che state facendo questa esperienza importante.

Do quindi la parola al Consigliere Cormanni. Prego.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Per il gruppo Fratelli d'Italia parteciperò io alla Commissione.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio.

Il dottor Pepe credo abbia preso nota degli otto nominativi, e di conseguenza pongo a questo punto in votazione la nomina dei componenti della Commissione consiliare Urbanistica secondo appunto gli otto componenti da voi stessi proposti.

Quindi metto in votazione, prego colleghi possiamo votare.

Chiudo la votazione, la quale si è conclusa con 14 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Di conseguenza la delibera è approvata all'unanimità.

In questo caso non abbiamo l'immediata eseguibilità.

## COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 84: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 24 OTTOBRE 2023

### ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI ISTITUZIONALI E NOMINA COMPONENTI.

#### **PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passo dunque al successivo punto all'ordine del giorno, per certi versi analogo o comunque di cui avevo appunto già fatto cenno nella delibera precedente, che è: "Istituzione Commissione consiliare Affari Istituzionali e nomina componenti".

Anche qui, in conformità all'articolo 27 dello Statuto, possiamo istituire questa Commissione che per prassi è composta dai Capigruppo consiliari, ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale. Però, appunto, è sempre possibile designare per i Capigruppo dei propri delegati in modo provvisorio, o in modo invece, sistematico.

La Commissione Affari Istituzionali ha sostanzialmente il compito di revisionare, redigere, riflettere su tutto ciò che riguarda lo Statuto, i regolamenti di competenza consiliare.

Come ricorderete nelle ultime due consigliature abbiamo appunto già provveduto a rivedere profondamente e aggiornare sia lo Statuto sia il Regolamento del Consiglio Comunale.

Accennavo prima al fatto che il Regolamento autonomo specifico della Commissione Urbanistica, invece, è a sé e risale ormai al 2010. Quindi quello potrebbe essere, per esempio, uno dei lavori che la Commissione Affari Istituzionali potrebbe prendersi l'impegno di affrontare, ed eventualmente di verificare se aggiornarlo o modificarlo nell'arco di questa consigliatura. Questa come prima eventuale ipotesi di lavoro.

Anche in questo caso, appunto, visto che si tratta di una prassi, ma ribadisco non è un obbligo, lascio ai gruppi la nomina cortesemente dei membri componenti della Commissione Affari

Istituzionali. Vedo iscritto a parlare il Consigliere Digiglio, a cui dunque cedo la parola. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE DIGIGLIO EMILIO**

Grazie Presidente.

Delibera Commissione Affari Istituzionali. Per il gruppo consiliare del Partito Democratico partecipa alla Commissione Eleonora Gonnella come Capogruppo.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio Consigliere.

Vedo iscritto a parlare il collega Cormanni.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Per il gruppo Fratelli d'Italia parteciperà alla Commissione l'Avvocato Gianni Congi, Consigliere.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio. Entrambi i titoli sono assolutamente leciti.

Vedo iscritto a parlare nell'ordine il Consigliere Polonioli, a cui dunque cedo la parola. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE POLONIOLI PIETRO**

Grazie Presidente.

Per il gruppo consiliare del Forum nominiamo la Consigliera Barbara Scifo per la Commissione.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio Consigliere Polonioli.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Borsellino. Prego collega, ha la parola.

**CONSIGLIERE BORSELLINO LORENZO**

Grazie Presidente.

Come gruppo Arese che Vive nominiamo Mattia Andreozzi per partecipare alla Commissione.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

La ringrazio.

Vedo iscritto a parlare il collega Miragoli. Prego Consigliere, ha la parola.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente.

Come Forza Italia sicuramente la mia partecipazione, e come gruppo Tellini Sindaco nominiamo Gaia Balbi.

Mi ha dato mandato anche Roberta Tellini di comunicarlo ufficialmente in via definitiva. Quindi è una delega definitiva, proprio perché come gruppo e come partiti ci siamo confrontati e riteniamo sia fondamentale la partecipazione di ragazzi più giovani nelle Commissioni, soprattutto nella Affari Istituzionali che può dettare le linee del Consiglio Comunale per il futuro, e sicuramente sono più *smart* di noi vecchi. Mi do del vecchio in questo caso. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei.

Quindi abbiamo ricevuto i vostri nominativi. A questo punto pongo in votazione, con procedimento elettronico, il terzo punto all'ordine del giorno, che è "Istituzione Commissione consiliare Affari Istituzionali e nomina componenti".

Prego colleghi, si può votare.

Dichiaro chiusa la votazione, la quale ha dato come esito 14 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Di conseguenza approvata all'unanimità anche questa delibera.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 85: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 24 OTTOBRE 2023**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo dunque al quarto punto all'ordine del giorno riguardante il Regolamento sulle Sponsorizzazioni.

Per l'illustrazione di questa delibera cedo la parola al Vice sindaco e Assessore Aggugini. Prego.

**VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Grazie Presidente.

Mi fa molto piacere presentare questo Regolamento, perché è una cosa che dall'inizio questa Amministrazione, questa Giunta ci teneva ad avere come strumento di quotidiana relazione con il tessuto sociale e produttivo del territorio.

È un Regolamento che, come dice il titolo, norma le sponsorizzazioni nel senso più ampio. Leggo dal Regolamento "si intende normale attività di eventi di rilevanza artistica e culturale, sportivi, di promozione turistica, di comunicazione, e quindi anche redazione di periodici". Ma anche "servizi di manutenzione e gestione delle aree verdi". Noi sappiamo quanto il verde sia tanto bello, ma anche impegnativo per la città di Arese, e quindi la partecipazione dei cittadini, o delle aziende, o di chiunque voglia dare un contributo fattivo, è sicuramente un valore aggiunto. "Fornitura di beni con riferimento a titolo esemplificativo. Attrezzature informatiche di vario genere". Insomma si cerca di essere più ampi possibili in questo Regolamento per poter avere uno strumento che raggiunga le situazioni in cui ci si può trovare.

Sicuramente oggi nei bilanci del Comune si fa fatica, lo vediamo proprio quotidianamente, quindi il contributo dei

cittadini e delle attività produttive del territorio, che hanno la possibilità di farsi vedere, di valorizzarsi, è un grosso aiuto, anche per mantenere ciò che per scelta politica ad Arese abbiamo mantenuto da anni, la gratuità delle attività culturali che proponiamo.

Quindi veramente spero e credo che sia uno strumento che ci faciliterà in questo percorso. È stato pensato per essere il più possibile di facile utilizzo per chi vuole approcciare l'opzione della sponsorizzazione del proprio territorio, e credo che dovrebbe raggiungere il suo obiettivo. Spero che sia la condivisione di tutto questo Consiglio nel riconoscere il valore.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Assessore Aggugini.

Nel frattempo do ovviamente il ben arrivato anche al Sindaco.

Aprò a questo punto il dibattito sul quarto punto all'ordine del giorno, e quindi chiedo ai colleghi se ci sono interventi, ricordando naturalmente che per ogni delibera il Capogruppo ha dieci minuti, più ulteriori tre minuti per un secondo intervento, e ogni Consigliere ha diritto a un intervento per massimo cinque minuti. Se i colleghi vogliono prenotarsi, hanno facoltà.

Do la parola alla Consigliera Gonnella, prego Consigliera.

**CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a tutte.

Semplicemente mi sembra opportuno e anche necessario rimarcare, secondo me, direi un passo avanti rispetto all'esistente con il lavoro fatto su questa proposta di Regolamento. Nel senso che credo sia importante trovare delle modalità, ovviamente nell'ambito di quelle che sono le disposizioni legislative vigenti, di trovare delle modalità di collaborazione e di compartecipazione tra pubblico e privato in quelli che sono dei rapporti negoziali che possono dare comunque un valore aggiunto al nostro territorio, alla nostra città, in

termini di servizi, di beni e di lavori che possono essere messi a valore per il territorio e per la cittadinanza.

Quindi credo che proprio l'obiettivo di questo Regolamento sia proprio quello di arrivare a definire appunto le modalità con cui questa collaborazione pubblico-privato si può conformare, e con tutta una serie di vincoli che credo sia stato molto bene opportuno anche registrare, ad esempio per limitare alcuni tipi di sponsorizzazioni che appunto il Comune, l'ente, non vuole, invece accogliere. Quindi credo che sia un importante passo avanti, e mi sembra una buona opportunità.

Adesso più che altro la sfida è un po' quella di favorire la conoscenza di questa non nuova modalità, perché già c'erano le ricerche di sponsorizzazioni, però sicuramente con questo Regolamento si è data una nuova cornice, si è adeguata quella che è la norma, anche il nuovo Codice degli Appalti, dove parla appunto delle sponsorizzazioni, e poi c'è l'apertura anche su beni, servizi, eventi, cosa che, invece, ad oggi non era del tutto disciplinata.

Quindi questa è un po' la sfida, quella di far conoscere questa opportunità in maniera trasparente e aperta, e quindi raccogliere quelle che possono essere delle manifestazioni di interesse a sponsorizzare appunto queste tipologie di eventi, piuttosto che incontri. Piuttosto che, ad esempio, un altro ambito citato è quello della manutenzione del verde, o delle rotonde, piuttosto che la pubblicità su periodici. Quindi, insomma, ci sono tanti aspetti che sarà interessante esplorare. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliera.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Barbara Scifo. Prego collega, ha la parola.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Grazie Presidente.

Volevo anch'io semplicemente esprimere soddisfazione da parte del nostro gruppo per il risultato che appunto questo Regolamento rappresenta, perché, oltre le cose che sono già state evidenziate, mi premeva sottolineare come, appunto, al di là degli aspetti più puramente strumentali delle economie che il Comune potrà fare attraverso questo strumento. E quindi anche ovviamente il miglioramento della qualità di alcuni servizi, di alcune attività eccetera, mi sembra che possa essere una leva per effettivamente valorizzare il rapporto che l'ente locale, l'istituzione, può instaurare con diversi attori (principalmente economici, ma non solo) del territorio.

Credo che questo sia importante, nel senso che credo che ci siano tante energie e tante risorse che possono avere uno spazio di protagonismo nell'arricchimento davvero della nostra comunità. E quindi, in questo senso, trovare uno strumento che permetta anche a chi effettivamente ha voglia di dare un contributo di poterlo fare, appunto in una modalità ovviamente regolamentata, penso possa essere un bel modo per stringere alleanze. E per avvicinare anche soggetti che normalmente magari sono più restii ad avere rapporti di collaborazione con l'ente pubblico, invece a creare ponti che auspico che poi possano anche generare altri tipi di collaborazione.

Se penso al tessuto imprenditoriale del nostro territorio, che ovviamente magari non è così ricco o paragonabile ad altri Comuni, per esempio a noi limitrofi, come penso a Lainate. Però credo che ci siano delle possibilità per coinvolgerli anche in una prospettiva di responsabilità sociale di impresa che possa essere davvero un ritorno più ampio per tutto il territorio.

Quindi spero che questo possa essere uno strumento, così come anche il fatto che si possano generare nuove relazioni a favore anche di altre progettualità con cui si può creare delle *partnership*, e non necessariamente solo sul piano appunto delle sponsorizzazioni.

Quindi spero che sia uno strumento utile per appunto lanciare dei nuovi ponti con il territorio. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliera Scifo.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Borsellino, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE BORSELLINO LORENZO**

Grazie Presidente.

Ci tenevo a ribadire nel nome del gruppo Arese che Vive il nostro sostegno al Regolamento. Questa è una questione importante per la nostra comunità, e che va, secondo me, ben oltre il semplice quadro normativo, ma riguarda la nostra visione di sviluppo e di crescita della città, che può essere economica, sociale, culturale o ambientale.

Sempre parlando ovviamente in rappresentanza del gruppo di Arese che Vive, credo che una città possa crescere solo se si basa su un solido equilibrio tra settore pubblico e privato. Ed è proprio questo equilibrio che questo Regolamento può aiutarci a raggiungere.

Ci tengo quindi ad esplicitare il nostro pieno sostegno per il Regolamento, il quale rappresenta un ulteriore passo dell'Amministrazione verso una politica locale trasparente, equa ed etica, che tutela gli interessi di tutti i cittadini.

Il nostro impegno è quello di agire, in modo tale che le sponsorizzazioni siano uno strumento a disposizione di tutti coloro i quali intendano usufruirne, ma anche che le aziende interessate a supportare le iniziative dell'Amministrazione non siano disincentivate da un Regolamento eccessivamente burocratico.

Io posso affermare che questo Regolamento nella sua interezza garantisce un ottimo bilanciamento tra questi due diversi obiettivi.

In conclusione l'approvazione di questo Regolamento rappresenta un passo avanti nel nostro impegno a costruire una città progressista, sostenibile ed equa.

Questo Regolamento è il modo migliore, secondo me, per garantire che le sponsorizzazioni siano uno strumento al servizio del bene comune di Arese. La nostra città merita il meglio, e secondo me con questo Regolamento possiamo contribuirla a renderla un po' migliore per tutti. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei, Consigliere Borsellino.

Vedo iscritta a parlare la collega Balbi, a cui quindi cedo subito la parola. Prego Consigliera.

**CONSIGLIERA BALBI GAIA**

Buonasera Presidente. Buonasera a tutti.

A nome del gruppo consiliare vorrei avanzare la nostra dichiarazione di voto, e sottolineare altri aspetti che secondo noi sono molto importanti.

Il nostro voto sarà contrario, dato che riteniamo che la discrezionalità nell'assegnazione delle sponsorizzazioni, che sappiamo essere previste dal Codice degli Appalti, non sia la modalità più opportuna.

Secondo la nostra visione, e come è già stato detto poco fa, è più ragionevole assegnare la sponsorizzazione attraverso una manifestazione di interesse. Ma dato che nella delibera tutto ciò non era stato detto, ci tengo a dire che come gruppo chiediamo quindi che venga fatta una manifestazione di interesse, e che sia pubblicizzata adeguatamente, in modo da informare tutti gli operatori interessati della messa a disposizione, ad esempio, di una rotonda.

Riteniamo opportuno che tutti i soggetti interessati vengano messi a pari condizioni della possibilità di richiedere la manutenzione e la conseguente affissione del cartello pubblicitario. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliera. Abbiamo anticipato in parte la dichiarazione di voto, ma va bene, non c'è nessun problema, faceva parte del ragionamento che ha espresso, quindi assolutamente pertinente.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Cormanni, a cui dunque cedo la parola. Prego.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Condividiamo pienamente quanto esposto dalla collega Balbi.

Ultimamente, a seguito dell'approvazione del DEF da parte del Governo, ho sentito la Segretaria del Partito Democratico commentare questo DEF dicendo "Sono mazzette elettorali". Mi auguro che anche questo non si trasformi in qualcosa di analogo.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliere Cormanni.

Se non ci sono ulteriori interventi e chiarimenti da parte dell'Amministrazione... Vedo iscritta a parlare, per il secondo intervento, la Consigliera Gonnella. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Grazie Presidente.

Mi sento in dovere di intervenire perché evidentemente gli interventi che hanno preceduto hanno posto delle questioni importanti. E quindi non credo sia opportuno sottacere questi aspetti, anche perché ci sono delle allusioni che francamente non possono essere lasciate cadere in questo modo in questa sede.

Quindi io credo che come detto questo Regolamento, ovviamente, essendo stato poi predisposto dai responsabili, e visionato ovviamente con tutti i termini di regolarità contabile e tecnica, e visionato anche dal Segretario Generale, ha tutti i crismi per poter essere conforme a quella che è la normativa vigente. Quindi le previsioni di questo Regolamento ovviamente stanno all'interno

di una cornice normativa precisa, e non ci sono quindi elementi che esulano da quella che è la previsione della norma.

La norma cosa dice? Il Codice nuovo degli Appalti dice che per le sponsorizzazioni fino a 40.000 euro l'ente, o comunque chi fa le sponsorizzazioni, può procedere con affidamento diretto.

Ma se voi leggete - e lo vado a prendere perché mi ero segnata esattamente il punto dove si parla appunto degli affidamenti - nello stesso tempo si dice che il Responsabile "ha la competenza di fare una previa valutazione di congruità da parte del responsabile di area e settore".

Come viene fatta questa valutazione di congruità? Viene messo fuori un importo, che è ovviamente quello presunto della sponsorizzazione, e poi è il responsabile di area o di settore che deve farsi carico di questa valutazione di congruità; che viene fatta in maniera comparativa con analoghe sponsorizzazioni fatte in altri enti, andando a fare delle richieste di preventivi altri.

Quindi l'affidamento diretto non vuol dire prendo una cosa e la do esattamente, perché c'è anche la possibilità che comunque deve essere fatta sempre la valutazione di congruità, e in più c'è anche la previsione di comunque mettere un avviso anche sotto i 40.000 euro. E quindi mi sembra che questi due elementi possano andare a rassicurare quelle che sono state un po' le perplessità e i dubbi avanzati dai Consiglieri.

Ma se ciò non fosse sufficiente, chiederei anche di esprimersi al riguardo al Segretario Generale, che ha curato la predisposizione del Regolamento, e poi tutta l'istruttoria preventiva per questo documento che è alla nostra attenzione. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consiglieria.

Vedo iscritto a parlare per il secondo intervento il Consigliere Miragoli. Prego, ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente. È il primo intervento in realtà, però mi fermo a uno spero.

Sicuramente non ci resterà che vedere come andranno le cose e appunto accertare che sia come dite voi, quindi che sarà tutto completamente trasparente senza nulla togliere a nessuno. Ci fidiamo ciecamente. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei. Mi scuso per la svista, ovviamente era il primo intervento giustamente.

Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco e Assessore Aggugini. Prego.

**VICESINDACO AGGUGINI MAURO**

Credo che mi conosciate, e chi mi conosce lo sa, non ho nessuna difficoltà ad accettare critiche e miglioramenti che si possono fare. Il Consiglio Comunale è sovrano.

Però vado su Wikipedia e leggo "mazzetta", "somma di denaro data a qualcuno per corromperlo, piuttosto che denaro estorto e anche corrisposto per accordo doloso e immorale".

Ora vorrei chiedere al Consigliere Cormanni se ritiene appropriata la parola "mazzetta", perché personalmente la trovo un pelino sopra le righe.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Vicesindaco.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Cormanni. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Non mi ha ascoltato bene. Io ho detto che ho sentito il Segretario del PD, sì la Schlein, commentare l'azione del bilancio di Governo in questo modo. E poiché ho fiducia in voi ho detto: mi auguro che questo Regolamento, che lascia maglie larghe, non

rischi di ricevere le stesse appellazioni. Quindi io non ho... Prematuramente la Segretaria ha fatto delle affermazioni in altri ambiti.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliere Cormanni.

Non vedo altri iscritti a parlare. Per prassi do comunque ovviamente anche la facoltà di intervenire per dichiarazione di voto, anche se in parte l'abbiamo già ovviamente sentite, ma avete facoltà nel caso di prenotarvi. Non vedo iscritti.

Di conseguenza dichiaro aperta la votazione con procedimento elettronico sul quarto punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del Regolamento sulle Sponsorizzazioni. Prego cortesemente i colleghi di votare.

La votazione ha dato come esito 10 voti favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. Di conseguenza è approvato.

Abbiamo però da votare anche l'immediata eseguibilità. Prego colleghi possiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

Chiudo anche la votazione dell'immediata eseguibilità che ha dato come esito 10 voti favorevoli, 5 contrari e zero astenuti. Di conseguenza approvata anche l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 86: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 24 OTTOBRE 2023**

**SECONDA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
2023/2025 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO N. 10 (PARTE  
CORRENTE) E N. 11 (PARTE INVESTIMENTI) - OTTOBRE 2023 - I.E.**

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Passiamo di conseguenza al quinto e ultimo punto all'ordine del giorno: "Seconda verifica degli equilibri del Bilancio di previsione 2023/2025 e conseguenti variazioni di bilancio n. 10 (parte corrente) e n. 11 (parte investimenti) - Ottobre 2023".

In parte abbiamo già toccato qualcuno di questi temi, ma naturalmente per l'illustrazione della delibera cedo la parola all'Assessora Paola Pandolfi. Prego.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie Presidente del Consiglio. Buonasera a tutti e tutte.

Questa sera faremo la seconda verifica degli equilibri di bilancio con le variazioni di bilancio. È la seconda perché la prima, come vi ricorderete, l'abbiamo fatta a luglio.

Trattasi sempre di una parte molto tecnica, ma cercherò di spiegarla a grandi linee, in modo che possa essere chiaro magari sia ai Consiglieri che non hanno mai avuto ricoperto prima questa carica, ma anche magari a quelli che ci seguono da casa.

Dopo la ricognizione con le variazioni di bilancio che abbiamo già fatto a luglio questa sera ci troviamo qui per fare la seconda ricognizione con le variazioni di bilancio per l'esercizio corrente. Dai documenti che avete visto potete vedere che le entrate correnti si dovrebbero attestare per la fine del 2023 a una cifra di circa 15.200.000 euro, a cui vanno aggiunti anche 720.784,80 euro del fondo pluriennale vincolato.

Che cos'è questo fondo pluriennale vincolato? Sono dei soldi che vengono dagli esercizi precedenti, che servono per finanziare degli impegni che sono stati presi nel 2022 su opere che andremo a fare.

In sede di approvazione del bilancio di previsione avevamo applicato un avanzo di amministrazione per 1.181.965,57 euro per finanziare una parte della spesa corrente, e con le variazioni dell'anno 2023 aggiungiamo ancora 73.300 euro, per un totale di avanzo di amministrazione applicato di 1.255.265,57 euro.

Il livello delle spese correnti si dovrebbe attestare, secondo le previsioni che sono state fatte, sui 16.800.000 euro, come è stato verificato da tutti i responsabili delle aree.

In questo modo, come vediamo, abbiamo spese correnti per 16.800.000 euro, delle entrate correnti che si attestano su 15.200.000 euro, di cui il fondo pluriennale vincolato di cui abbiamo accennato prima per opere ancora da mettere in atto di 720.784,80 euro. Abbiamo anche le quote di capitali dei mutui che sono di 56.000 euro, e abbiamo delle entrate correnti *una tantum* di 190.000 euro che sono dei trasferimenti che ci entrano in parte corrente, ma che in realtà vanno a finanziare delle opere.

Tutto ciò detto, le proiezioni al 31.12.2023 dicono che la situazione economica si attesterà su un equilibrio positivo per 129.557,30 euro.

Questo per quanto riguarda la parte corrente che finanzia, diciamo, sostanzialmente le manutenzioni e la parte delle spese del personale e la gestione ordinaria.

Per quanto riguarda, invece, in conto capitale, che è la parte che riguarda gli investimenti e le opere, si ricorda che nell'esercizio 2023 sono state riportate opere nel fondo pluriennale vincolato per 5.221.297,88 euro, a cui è stato applicato un avanzo di 3.847.121,86 euro.

Con la presente variazione che facciamo questa sera applichiamo un ulteriore avanzo di amministrazione per gli investimenti in conto capitale pari a 334.340,33 euro.

In questo modo, andando a riassumere tutto ciò, arriveremo a una situazione economica positiva per 129.557,30 euro. L'avanzo di amministrazione, dopo le variazioni di equilibri di ottobre si attesta su 5.793.363,69 euro. Di questa parte 457.860,25 sono le quote vincolate, quindi già destinate a qualcosa; quote accantonate 1.120.792 euro; destinate a investimenti 545.237 euro.

Tutto ciò viene a determinare un avanzo libero di bilancio pari a 3.669.473,91 euro.

È stata fatta anche la ricognizione sulle partecipate che dicono che, sostanzialmente, si trovano tutte in situazioni che non chiedono che si entri per rifondere, perché sono tutte in situazioni di equilibrio. Non ci sono debiti fuori bilancio. Ne avevamo visto uno a luglio, ma in questa parte di variazione non ci sono debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda le cose un po' più interessanti, diciamo, delle variazioni di bilancio, oltre a quelle che sono necessità degli Uffici che scaturiscono dall'esercizio quotidiano, per la parte corrente vediamo appunto il finanziamento che è già stato anticipato negli avvisi di 80.000 euro per quanto riguarda la 561, che sono stati messi con la parte di entrate correnti del Comune.

Per quanto riguarda, invece, la parte degli investimenti 400.000 euro, di cui 200.000 euro per la riqualificazione del patrimonio delle abitazioni comunali. Per cui si sta mettendo in atto un piano di ristrutturazione per fare sostanzialmente la sostituzione delle caldaie, per fare in modo che i cittadini qui residenti possano avere una situazione di maggior *comfort* e si possano evitare i continui interventi di manutenzione, che lo rendono poco confortevole per loro, e che rendono anche difficile la gestione della spesa per noi. Facendo un investimento abbiamo deciso di mettere mano a questa situazione per sanarla.

Un'altra parte, sempre circa 200.000 euro, invece vanno a finanziare il bonus 110 della facciata di un condominio in cui è sito un appartamento di proprietà del Comune.

Queste sono le cose più interessanti all'interno delle variazioni previste.

Come si vede anche dalla relazione dei Revisori dei Conti e dal parere contabile allegato, il bilancio si mantiene quindi in equilibrio, e si prevede che ci sia un positivo di 129.557,30 euro. Per questo motivo possiamo ritenere che l'esercizio 2023 si mantenga in equilibrio di gestione.

Sulla domanda che aveva fatto prima il Consigliere Miragoli, all'interno di questa parte che stiamo facendo delle variazioni di bilancio non c'è probabilmente la risposta che stava cercando lui, quindi volevo capire.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Questo ovviamente non è computato come intervento, chiediamo al Consigliere Miragoli se ritiene di avere avuto risposta alla sua domanda o meno. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

In realtà sì. In realtà non ci sono risposte, ed è quello che mi aspettavo. Tutto qua. Comunque poi farò il mio intervento al riguardo. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei. Ricedo la parola all'Assessora Pandolfi. Prego Assessora.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Diciamo che questi 80.000, che abbiamo messo questa sera nella variazione di bilancio, sono stati messi per arrivare alla fine del 2023 con la copertura per la 561, e li abbiamo presi direttamente dalle entrate correnti del Comune.

Ci sono comunque fondi per fare in modo che il servizio possa continuare anche dopo il 2023.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie all'Assessora Pandolfi.

A questo punto apro il dibattito sul quinto punto all'ordine del giorno, e chiedo quindi ai colleghi che vogliono intervenire di prenotarsi per i propri interventi. Prego.

Vedo iscritto a parlare il collega Miragoli. Prego Consigliere, ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente. Sicuramente ci è chiaro e ci fa piacere che la nostra insistenza, riguardo al mantenimento della linea 561, abbia illuminato l'Amministrazione a prendere dei provvedimenti, affinché la linea venga mantenuta attiva a beneficio dei nostri concittadini.

Allo stesso tempo riteniamo che l'inerzia dell'Amministrazione in questi ultimi mesi abbia portato al risultato di dover utilizzare degli avanzi di bilancio del Comune di Arese per andare a coprire le mancanze di Città Metropolitana, o del Comune di Rho.

Se il Comune di Rho e Città Metropolitana non rispondono alle PEC bisogna innanzitutto pretendere che vengano almeno sospese le fermate aggiuntive che non si sa chi ha deliberato e approvato.

Gli aresini stanno pagando e continueranno a pagare, con i propri soldi, un qualcosa che è ad esclusivo beneficio di altri.

Da quello che dice l'Assessora Pandolfi, è chiaro che sono stati stanziati attualmente dei soldi che vanno a coprire la linea 561 fino alla fine dell'anno. Quindi non è così certo che la linea 561 abbia copertura di fondi anche per i prossimi anni, come si dice.

Se ci viene detto da un lato che ci sono i soldi a copertura fino a fine del 2023, ma dall'Assessore ci viene detto invece di stare tranquilli che tanto non verrà mai sospesa, allora non era giusto magari darci delle motivazioni in più, aggiuntive e dirci chiaramente con che fondi andremo a coprire la 561?

Sia Rho che Città Metropolitana sono governate dal Partito Democratico e pertanto ci spaventa, e ci spaventa tanto, il fatto che all'interno del vostro stesso partito non riusciate a mettervi in contatto. Non vorremmo che ci sia qualche problema più grosso,

di cui l'Amministrazione non ci rende partecipi. Oppure che ci siano degli accordi non scritti all'interno del partito che ci spaventerebbe molto di più.

Noi non vogliamo insinuare nulla, non vogliamo pensare male, ma auspichiamo che seguiranno dei fatti concreti, anche per vie legali piuttosto.

Ad oggi è chiaro che si stanno utilizzando i soldi degli arecini per una tratta che non è ad uso esclusivo, e questo è ai limiti del danno erariale. Quindi noi riteniamo che sia degno di ulteriore analisi da parte di organi superiori. Pertanto sicuramente non ci fermeremo qua perché vogliamo far chiarezza al riguardo.

Se l'ex Sindaco avesse impugnato la diatriba della linea 561, senza temere il confronto con i colleghi di partito, forse oggi questi fondi che stiamo andando ad utilizzare non li avremmo dovuti dedicare alla linea 561, ma li avremmo potuti dedicare ad altro.

Mi auguro che il Sindaco Nuvoli non si faccia intimorire dal proprio partito e si impegni affinché qualcuno dia delle risposte chiare e si impegni secondo i propri doveri.

Qualcuno dovrà pur rispondere per il passato, ma soprattutto vogliamo che sia fatta chiarezza sul futuro della 561, e chi deve impiegare il denaro lo impieghi secondo le proprie competenze. Che sia Rho, che sia Città Metropolitana o che sia il Comune di Arese, che dubito ed escluderei, ma qualcuno deve fare chiarezza al riguardo, perché è diventata una situazione un po' ambigua e ci dispiace. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliere Miragoli.

Do la parola al Sindaco prima di cedere la parola all'Assessora. Il Sindaco interviene ovviamente anche in qualità di Consigliere comunale. Prego.

## **SINDACO NUVOLI LUCA**

Faccio questo breve intervento per fare alcuni chiarimenti.

Parto dalle questioni politiche. Qua non si tratta di accordi segreti con il Partito Democratico. Trovo anche abbastanza sgradevoli e fastidiose certe esternazioni. Ma ognuno ovviamente adotta lo stile che vuole adottare.

Dopo di che sottolineo una cosa, che il Consigliere delegato di Città Metropolitana, che ha la partita dei trasporti, è un Consigliere delegato di Azione, che fino a prova contraria fa parte del vostro gruppo consiliare. Quindi la risposta forse la potreste trovare anche direttamente voi in casa.

Quindi forse il problema ce l'abbiamo un po' in comune, ma di questo ne eravate già consapevoli, perché poi avevo anche condiviso queste interlocuzioni con chi di dovere a livello politico, anche con i vostri dirigenti. Ovviamente la coalizione so che è eterogenea, quindi il problema non riguarda tutte le forze politiche qua in Opposizione, però fino a prova contraria Azione qua ad Arese sta all'Opposizione con noi, e all'interno della Maggioranza in Città Metropolitana.

Per quanto riguarda il tema del danno erariale chiederei al dottor Pepe di dare risposta. Mi viene soltanto da fare una domanda: e quindi non avremmo dovuto garantire il servizio? Perché era ovvio che noi non mettendo questi 80.000 euro non avremmo avuto modo di far continuare il servizio. Quindi ci sembrava, come dire, in questo caso doveroso. Fatto salvo poi tutte quante le altre azioni che faremo.

Ha detto bene il Vicesindaco nelle comunicazioni - non ero presente, ma ho avuto modo di ascoltarle - ovviamente c'è un'interlocuzione forte con Rho, ma non ci sottrarremo a chiedere risposta in altre sedi qualora non dovessero arrivare in tempi brevi e in tempi certi.

Sul tema di Città Metropolitana, Città Metropolitana non ha alcun dovere nei confronti di questa linea se non quella di dare seguito a quelle che sono delle procedure di carattere pubblico che, come è stato detto ampiamente prima, quelli che sono i tempi

nella sua regolarità. Noi sapevamo che questa era una linea che a torto o a ragione era fuori dal sacco di quella che è la linea pubblica, e quindi che ci sarebbe stato questo rischio.

Qua non si tratta di un problema politico, è un problema anche di carattere procedurale. Una gara del genere che vale miliardi di euro, perché di quello stiamo parlando, è ovvio che ha dei tempi tecnici che vanno almeno in là di due anni.

Quindi se anche dovesse essere dato il via politico, cosa che io mi auguro, e non ho problemi ovviamente a fare battaglia in tal senso, ma credo che sia una questione già sollevata dai Sindaci, dai colleghi di centrosinistra e di centrodestra, quindi una battaglia appunto che va oltre il colore politico, nel momento in cui dovesse essere dato l'okay politico entro quest'anno prima di due anni comunque questa linea non potrà entrare all'interno del sistema pubblico.

Poi possiamo andare a perorare con il cappello in mano se ci sono soldi per finanziarla a livello pubblico. Sappiamo benissimo che le Città Metropolitane oggi non hanno i fondi per resistere e per tenersi in piedi. E quello che appunto si sta tentando di fare è quello di provare a capire se integrandolo all'interno di quelle che sono altre linee, altri servizi, in un qualche modo riusciamo in parte, o totalmente, già da subito ad integrarla all'interno del sistema pubblico locale. Quello è l'obiettivo che ci stiamo dando.

Ciò premesso. Fatta la premessa uno, fatta la premessa due, fatta la premessa tre, c'è però il tema numero quattro. Noi oggi abbiamo ancora dei residui, li stiamo verificando in maniera corretta negli importi all'interno dell'Accordo di Programma, che destineremo, a meno che non riusciamo ad avere da qua a due mesi, grazie all'iniziativa politica che stiamo portando avanti, delle risposte alternative, li utilizzeremo per finanziare la 561.

La dico in maniera ancora più chiara. Chiederemo a breve la convocazione di una Segreteria Tecnica, in cui dichiareremo che li vorremmo utilizzare per la linea 561, fatto salvo gli altri temi che ovviamente continueremo a portare avanti. E nel bilancio

pluriennale dell'ente che porteremo nei prossimi mesi ci sarà l'entrata per coprire tutto l'anno 2024 la linea 561.

Quindi possiamo anche sfatare e andare oltre questa questione, che mi sembra quasi da film *fantasy*, per cui non ci sono i soldi, non verrà finanziata la linea 561 o vorrà interrotta. Tra l'altro il tema lo avevo anche anticipato in Capigruppo, quindi non è neanche una cosa nuova che era tenuta all'oscuro all'interno delle forze politiche tutte. Spero di aver risposto.

Ribadisco, il fatto che i soldi ci sono e che verrà finanziata non è ovviamente un motivo sufficiente per non portare avanti le altre azioni. Quello che ci interessa prioritariamente ovviamente è quello di garantire la continuità del servizio, e secondariamente finanziarlo o in maniera diversa, o comunque avere un servizio più efficiente e sostenibile economicamente, perché è ovvio che ci ritroveremo probabilmente dopo uno o due anni, se la gara non verrà portata a termine da chi di competenza, ancora nella medesima situazione.

Quindi questa è la nostra preoccupazione, quella di trovare delle soluzioni strutturali che per enne motivi, e non voglio entrare qua in polemica con nessuno, quindi neanche con me stesso, avendo fatto parte della precedente Maggioranza, le soluzioni che finora, per diversi e svariati motivi, non sono state trovate, non sono state in un qualche modo esperite.

È molto più facile, e scusate questo tono polemico, polemizzare, perché sappiamo bene come funziona la Pubblica Amministrazione, non è che in due o tre mesi troviamo la soluzione e troviamo 700.000 euro dal nulla.

Seguo il filone, il Comune di Rho ci deve dei soldi, va benissimo, dubito che nel giro di due o tre mesi vengano lì e ci stacchino l'assegno. Lo vedo altamente improbabile. Così come vedo difficile che si trovino delle soluzioni con Città Metropolitana nel giro di uno o due mesi.

Io spero che almeno questo tentativo, anche stimolato ovviamente dalla solerzia dell'Opposizione, su questo anzi ringraziamo per questa incisività, stiamo percorrendo una strada

che ci sembra seria, e mi auguro che se porterà a casa i propri frutti sia duratura, strutturale, e ci impedisca quindi di continuare ad andare avanti all'infinito con questa discussione. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei signor Sindaco.

Prego Assessora Pandolfi, se ha da aggiungere ulteriori chiarimenti.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Io volevo fare alcuni chiarimenti, nel senso che questa sera noi stiamo facendo la variazione di bilancio che riguarda il 2023. Per quello ho detto: gli 80.000 euro servono per far continuare il servizio fino alla fine dell'esercizio del 2023. Quindi questa variazione serve a questo.

Un chiarimento tecnico. Non si può usare l'avanzo di bilancio sul trasporto pubblico locale, perché gli avanzi di amministrazione non possono essere usati per spese ricorrenti. Il trasporto pubblico locale è per sua natura una spesa ricorrente. Quindi noi lo stiamo finanziando con le entrate correnti, che è diverso dall'utilizzare l'avanzo. Questo va chiarito perché se qualcuno sta seguendo, o se magari anche la responsabile dei nostri Servizi Finanziari sta seguendo lo *streaming*, le si rizzano i capelli in testa altrimenti. Non stiamo usando l'avanzo.

I fondi dell'Accordo di Programma ci sono, si sta valutando quanto siano, e una parte di questi verrà utilizzato per il trasporto.

Io vorrei anche analizzare questa frase "state usando i soldi dei cittadini", ma perché i fondi dell'Accordo di Programma di chi sono se non sono fondi dei cittadini? Che siano quelli delle entrate correnti o che siano quelli dell'Accordo di Programma sempre soldi usati ai fini dei servizi da dare ai cittadini sono.

Quindi non capisco quale sia la differenza tra usare la spesa corrente e usare i fondi dell'Accordo di Programma, che sono dati per compensare ciò che la costruzione di quell'area ha causato alla cittadinanza in termini di viabilità, traffico, inquinamento eccetera, eccetera. Per non tornare sempre su questi macrotemi. Però non c'è alcuna differenza sul fatto che sempre dei cittadini siano. E noi li stiamo usando in questo le nostre entrate correnti, nel caso dei fondi residui che abbiamo usato negli altri anni, e che utilizzeremo i fondi dell'Accordo di Programma, per dare un servizio ai cittadini.

Cederò la parola al dottor Pepe su questo, che è più tecnico di me sul danno erariale, ma quando tu fornisci un servizio a un cittadino io non vedo dove sia il danno erariale.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Assessora.

Prima quindi di dare la parola ai colleghi diamo un attimo per un chiarimento tecnico la parola al dottor Pepe, Segretario Generale. Prego dottor Pepe.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Premesso che se c'è un danno erariale lo stabilisce la Corte dei Conti e non il dottor Pepe evidentemente, però siccome sono qui per dare un parere al Consiglio Comunale, devo ricordare a tutti quanti e a me stesso che noi abbiamo un contratto, una convenzione con il Comune di Milano per la linea 561.

In questo momento giuridicamente chi ha un vincolo nei confronti del Comune di Milano per finanziare la linea 561 è il Comune di Arese.

Se il Comune di Arese dovesse ritenere - dico un'assurdità evidentemente - che questa è una linea a servizio di Rho e non del Comune di Arese, basta scrivere al Comune di Milano: non la vogliamo fare più perché non ci interessa perché serve ai cittadini di Rho, i cittadini di Arese non sono interessati a

questa linea. Attraverso gli strumenti previsti dalla convenzione con il Comune di Milano si interrompe il servizio.

Sto facendo chiaramente un'ipotesi assolutamente estrema per far capire anche al pubblico, non soltanto ai Consiglieri Comunali, i termini del problema.

Chiaro è che è vero che dobbiamo constatare che alcune comunicazioni scritte che sono uscite dal Protocollo della Città di Arese non hanno visto il seguito di qualche protocollo in ingresso. Questo non è un fenomeno troppo simpatico.

Devo anche dire però, sempre per completezza di informazione, che non c'entra la Città Metropolitana. Cioè qui proprio forse il soggetto, a parte che non è particolarmente *in bonis* come è notorio, ma c'è un'agenzia di bacino che deve fare le gare e deve fare le gare del servizio sulla base degli indirizzi che coloro che partecipano all'Assemblea, cioè i vari Comuni, devono fornire.

A quanto io sappia, e non mi occupo ovviamente tutti i giorni delle attività dell'agenzia di bacino, gli indirizzi non sono stati ancora formulati.

Quello che so è che gli affidamenti antichi, purtroppo, sono legittimamente in regime di proroga fino alla fine di quest'anno. Quindi non c'è neanche un ritardo imputabile in termini giuridici.

In termini politici lascio a voi ogni considerazione. In termini giuridici non c'è neanche un ritardo perché i vecchi affidamenti sono assolutamente sorretti dalla normativa, in un regime di proroga che si è susseguito nel corso negli anni, e teoricamente ci potrebbero essere gli strumenti per avere ulteriori proroghe, che io non voglio neanche citare perché non voglio evocare questo tema, perché come è noto la linea 561 oggi non è dentro il sistema finanziato da Regione Lombardia.

La precedente Amministrazione ha lavorato perché lo diventasse, ma fin quando non vengono indette le nuove gare evidentemente il passaggio del carico finanziario dal Comune di Arese a Regione Lombardia non si può perfezionare. Questa è la situazione. Di questo chiamiamolo ritardo nell'espletamento delle

gare chiaramente lo soffre il bilancio del Comune di Arese. Spero di avere dato risposta alle domande formulate.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie dottor Pepe per questo chiarimento di natura tecnica.

Cedo la parola ai colleghi. Al Consigliere Miragoli, in questo caso secondo intervento.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente.

Per rispondere al Sindaco Nuvoli, non mi sembra che tra questi banchi ci sia qualcuno del partito di Azione innanzitutto. E poi non credo neanche che sia compito nostro, dei Consiglieri di Opposizione, di interloquire con qualcuno in Città Metropolitana, o nel Comune di Rho, piuttosto che nella Città di Milano.

Mi fa piacere capire che basta forse scrivere alla Città di Milano per dire che non vogliamo più la 561 in questo modo. Se basta fare questo credo sia opportuno farlo, perché se deve pagare il Comune di Arese deve essere un servizio esclusivo per i cittadini aresini, e non per i cittadini rhodensi.

I soldi dell'Accordo di Programma stanziati per la linea 561, sì è vero - rispondo all'Assessora Pandolfi - erano soldi degli aresini, ma allo stesso tempo erano soldi che, proprio per l'Accordo di Programma, prevedevano che la linea 561 fosse un raccordo tra il Comune di Arese, la Fiera e la metropolitana di Rho. Quindi a beneficio e servizio della tratta Arese/Rho-Fiera. Quindi non prevedeva delle fermate intermedie a beneficio di altri Comuni. Altrimenti per quale motivo i 3 milioni di euro stanziati dovevano essere imputati tutti al Comune di Arese, e non suddivisi tra Comune di Arese e Comune di Rho? Questo è un gran punto di domanda.

L'Accordo di Programma l'ho letto, l'ho letto completamente, e sono sicuro che prevedeva la tratta Arese/Rho-Fiera senza fermate intermedie. Ed è questo per cui noi ci battiamo. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliere Miragoli.

Do quindi la parola al prossimo iscritto, che è il collega Cormanni. Prego.

**CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO**

Buonasera Presidente.

Io, invece, volevo manifestare pubblicamente la nostra soddisfazione completa nel vedere che il Sindaco, sull'argomento 561, condivide la nostra posizione, e sia così determinato. Questo ci fa un enorme piacere. Pronto anche alle vie legali, se necessario. E che sia magari la volta buona che una la vinciamo di causa.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliere Cormanni.

Si è iscritta a parlare la Consigliera Scifo. Prego, ha facoltà.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Grazie.

Permettetemi una battuta, nel senso che apprezzo moltissimo l'attivismo dei Consiglieri di Opposizione, è il bello della democrazia, della dialettica, quindi ben venga. Però, se mi permettete, noto una punta di presunzione quando sento che ci ringraziate perché grazie al vostro contributo siamo stati illuminati rispetto a quello che avremmo dovuto fare rispetto alla 561. Credo che ci saremmo arrivati anche da soli, e mi pare che quanto illustrato sia dal Vicesindaco che dal Sindaco esprima ampiamente l'attivismo su tanti fronti, su tanti tavoli e su tante questioni, in una logica assolutamente sistemica, che non guardi solo al problema del rapporto con Rho.

Prima di tutto mi sembra che ci sia una condivisione, e l'abbiamo espressa anche trasversalmente ai gruppi politici, sul

fatto che effettivamente ci sia un problema con Rho. Quindi nessuno sta negando questo, e ci si sta attivando in questo senso.

Forse quindi questo problema possiamo archiviarlo. Stiamo tutti compatti lavorando in questa direzione, e forse però quello che ci distingue come posizione è che assolutizzare questo tipo di questione ci fa perdere di vista qual è l'obiettivo.

Cioè sembrerebbe quasi che auspichiate all'interruzione del servizio, quindi a discapito dei cittadini di Arese, quando l'obiettivo è fare in modo di perseguire nelle maniere che abbiamo a disposizione il mantenimento del servizio a favore dei cittadini.

Quindi, sinceramente, anche questa insistenza davvero fa perdere qual è l'obiettivo finale, dal mio punto di vista. Così come si sta generando un allarmismo rispetto a questa questione che, sinceramente, anche qui non capisco a che cosa giovi.

Cioè qual è il desiderio ultimo di questa Opposizione? Di collaborare e sostenere la volontà, che mi sembra sia stata ampiamente dimostrata con i fatti, con azioni concrete, convocazioni di tavoli, reperimento delle risorse eccetera, affinché questa linea venga mantenuta al servizio della cittadinanza di Arese? O vogliamo semplicemente diffondere allarmismo e pensare in ultima istanza, per fare il dispetto a Rho, di cancellare il servizio per la nostra città? Forse qualche riflessione su questo me lo farei.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliera Scifo.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Gonnella. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Grazie Presidente. Come Partito Democratico mi sento di dire che la prima cosa fondamentale è ribadire il fatto che la volontà politica forte e imprescindibile di questa Maggioranza è quella di mantenere un servizio pubblico che tanti cittadini areisini

apprezzano, e che ormai è diventato parte della quotidianità di tanti cittadini che ovviamente non vogliono fare a meno di questo servizio verso Rho-Fiera. Parlo ovviamente della linea 561.

Quindi la volontà politica è forte, siamo determinati nel fatto che questa linea, questo servizio non può essere interrotto.

Mi sembra che sia stato descritto molto bene sia da parte del Sindaco che del Vicesindaco tutte le azioni che sono state messe in campo per concretizzare questa volontà politica di mantenere il servizio. Anzi vorrei dire di ottimizzare il servizio, e più complessivamente quello che è il servizio di trasporto pubblico nella città di Arese. Perché probabilmente dei margini di ottimizzazione per andare a verificare qual è l'utenza, l'effettivo utilizzo, e quindi andare ulteriormente a migliorare il servizio, magari in alcune fasce orarie, e quindi è volto unicamente a migliorare e a mantenere il servizio.

Per me è assurdo anche solo pensare di voler rescindere la convenzione con il Comune di Milano perché non vogliamo fare una fermata per tratta. Io poi la prendo tutti i giorni, quindi so di che cosa parlo. Per l'utente arese che è sulla 561 non ha nessuna rilevanza fare quella fermata, che succede una volta ogni tot e impiega quei dieci secondi a fermarsi lungo il tragitto che già faceva la 561. Qui parlo come utente arese.

Ovviamente lato risorse è tutto un altro tema, e quindi ci si sta muovendo per ottenere le dovute risposte da parte del Comune di Rho. Però è evidente che l'obiettivo non può assolutamente essere quello di andare a bloccare un servizio pubblico di massima importanza per tanti cittadini arese che si muovono verso Milano. E quindi direi di continuare assolutamente sulla linea intrapresa, con le azioni intraprese, con la richiesta anche a livello di Segreteria Tecnica, del Collegio di Vigilanza.

Un lavoro molto importante, secondo me, che si vuole intraprendere, e che secondo me è importante intraprendere, è quello dell'analisi sull'effettivo utilizzo dei fabbisogni rispetto a un'ottimizzazione del servizio attuale.

Queste mi sembrano le linee che sono state intraprese ed è chiara la volontà politica di non interrompere il servizio per i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei consigliera Gonnella.

È iscritta a parlare la Consigliera Balbi. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERA BALBI GAIA**

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Vicesindaco per le spiegazioni che ci sono state date durante la fase delle comunicazioni. È noto il fatto che desideriamo che la linea rimanga, ma noi lamentiamo l'inerzia e il silenzio-assenso mantenuto per molto tempo.

Condivido anche l'intervento della Consigliera Barbara Scifo, ma ciò non toglie che è da tempo che abbiamo sollevato la nostra preoccupazione riguardo la linea 561, e la gravità del fatto che potrebbe non essere più erogata tale linea per i cittadini di Arese.

Più volte nel corso degli scorsi Consigli abbiamo ribadito che la modalità più corretta per avere fondi che garantiscano il funzionamento della linea sia reclamare l'ingente credito che il Comune di Rho ci deve. Non possiamo dunque vantarci della non sospensione, ma dovremmo agire legalmente nei confronti del Rhodense.

Così come abbiamo espresso nel Consiglio di luglio nell'articolo 6, che riguarda la flessibilità del programma di esercizio, è specificato che le modifiche e le integrazioni sono da concordare obbligatoriamente con il Comune di Arese. E cita, tra le altre cose, che "le parti determineranno le conseguenti variazioni del contributo nel rispetto dei criteri previsti dalla stessa". Accertata, quindi, la violazione dell'articolo 6 comma 2, avevamo chiesto al Sindaco un intervento ufficiale.

Preso atto che la formalizzazione della richiesta a Rho di un risarcimento dei costi non è stata fatta, e ancora più grave il mancato intervento ha creato un pregiudizio alla cittadinanza, dato che si tolgono i soldi agli aresini per sopperire i fondi, noi non possiamo approvare un atto che crea tale pregiudizio.

Inoltre oggi proponete una variazione di bilancio, la quale ribadisco crea un danno alla collettività aresina. Ci chiediamo pertanto: che cosa verrà tolto ai cittadini?

Sappiamo tutti la grande difficoltà nella chiusura del bilancio e la preoccupazione che io stessa avevo sollevato sulla mancanza di fondi che garantissero l'attuazione del piano del diritto allo studio. Se, invece, avessimo proceduto legalmente nei confronti di Rho fin dagli inizi, quando la questione era stata sollevata per la prima volta, il denaro lo avremmo e non verrebbe sottratto agli aresini.

A questo punto è evidente che non possiamo accettare queste condizioni, e che il nostro voto sarà contrario. E se nel Consiglio di luglio avevamo diffidato il Sindaco dal procedere nel silenzio assenso, a questo punto, con l'approvazione della Maggioranza di questa variazione, che prevede lo stanziamento dei soldi, invece che una richiesta a farseli ridare dal Comune di Rho, è provato che si crei un danno economico.

Per questo chiediamo, inoltre, che intervenga un soggetto terzo, anche per la valutazione del danno economico arrecato agli aresini. Con l'atto di approvazione da parte della Maggioranza si dimostra che stiamo togliendo agli aresini per regalare ai rhodensi. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliera Balbi.

Vedo iscritta a parlare l'Assessora Pandolfi nell'ambito dei dieci minuti complessivi delle risposte ha ancora il tempo a disposizione. Prego Assessora.

**ASSESSORA PANDOLFI PAOLA**

Grazie.

Io volevo chiarire che non stiamo togliendo niente agli areisini, non stiamo tagliando niente per dare questi 80.000 euro. Sono soldi delle nostre entrate correnti che sono stati dedicati al TPL, ma non ci sono tagli per avere questi soldi.

Quindi non sono soldi che andavano da un'altra parte e noi li abbiamo distorti per metterli sul TPL. Sono soldi delle entrate correnti che abbiamo stanziato lì. Tutte le altre uscite del capitolo corrente sono state coperte, e quindi non c'è niente a cui rinunciano.

Io vorrei chiarirlo molto bene, perché non vorrei che si uscisse da qui pensando che abbiamo tagliato qualcosa per avere la 561, perché così non è.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Assessora.

Vedo iscritte a parlare per il secondo intervento la Consigliera Gonnella e la Consigliera Scifo. Prego Consigliera Gonnella.

**CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA**

Grazie Presidente.

Due elementi. Uno, questa parola dell'inerzia io proprio non la concepisco perché mi sembra contraddetta ampiamente da tutte le azioni che sono state descritte, su cui non tornerei, e questa non la chiamerei assolutamente inerzia. Inerzia vorrebbe dire stare qua ad aspettare Godot e vedere la 561 non passare più sul territorio di Arese. E questo, come detto, non è assolutamente quello che si sta verificando e quello che vogliamo che si verifichi.

Quindi direi che tutte le azioni messe in campo come descritte appunto dimostrano che non c'è assolutamente inerzia da parte di questa Amministrazione per quanto riguarda questo tema.

L'altra cosa, il tema che sono soldi sottratti agli aresini e regalati ai rhodensi. Una cosa del genere ha detto la Consigliera Balbi. Anche qua, non è che se vengono messe delle risorse, e se si dovesse verificare che Rho deve dei soldi al Comune di Arese, questo non ha effetto retroattivo.

Nel senso che se il servizio è iniziato dal 2021 bisognerà verificare, se - io dico se - e quanto, lo vedremo, il Comune di Rho dovrà al Comune di Arese, questa cosa può avere un effetto retroattivo. Come già per altro, purtroppo, abbiamo sperimentato nelle cause che ricordava prima il Consigliere Cormanni.

Quindi non è che se adesso noi impegniamo delle risorse di entrate correnti, per garantire un servizio pubblico di utilità di trasporto ai cittadini aresini, questo vuol dire che li stiamo regalando ai rhodensi. Questa cosa qua è un'affermazione assolutamente che non può passare in questo modo ai cittadini aresini perché non è assolutamente corretta. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei.

È iscritta a parlare la Consigliera Scifo, prego.

**CONSIGLIERA SCIFO BARBARA**

Un paio di cose rapidamente.

Io sono contenta che si ringrazi per le spiegazioni date il Vicesindaco, però poi bisognerebbe essere conseguenti, e adattare, come dire, le riflessioni sulla base di quello che si è ascoltato. Se uno ribadisce il fatto che è preoccupato per la sospensione del servizio, quando si è argomentato finora che in realtà il servizio non verrà interrotto e che c'è la possibilità di sbloccare dei fondi che sono quelli dell'Accordo di Programma, evidentemente forse dobbiamo ridimensionare la preoccupazione.

Poi a che titolo si dice che Rho ci deve delle ingenti somme? Voi avete dei dati? Qualcuno ha con certezza queste informazioni? Per il momento sappiamo che l'Assessore, con l'aiuto degli Uffici, ha fatto delle ipotesi, così ci è stato riferito. Ma ingenti

somme, coprirebbero il costo del servizio per garantirci l'annualità del servizio?

Sono affermazioni che evidentemente possono essere d'effetto, ma che non sostanziano i dati di realtà. Se anche, come auspichiamo, Rho ci riconosca quello che ci deve riconoscere, non risolviamo il problema, perché i costi evidentemente della linea sono costi che non possono essere totalmente a carico di Rho. Evidentemente quindi c'è un problema di proporzioni.

E in ogni caso quello che è stato ribadito anche dal Sindaco, anche qualora Rho ci riconoscesse questi soldi, su cui ci stiamo attivando, non c'è appunto inerzia, come è stato già sottolineato, non è una cosa immediata. Quindi non è automatico.

Può funzionare molto bene a livello propagandistico, può funzionare molto bene da un punto di vista della narrazione. Capisco che sia utile all'Opposizione farlo, ma cerchiamo di non ingannarci anche tra di noi, perché conoscendo appunto come funziona l'Amministrazione pubblica evidentemente ci sono dei tempi tecnici che mai avrebbero potuto garantire anche questa copertura se ci fossimo mossi da tempi immemori rispetto a quanto è stato sollevato il problema.

Quindi cerchiamo di riportare la discussione su degli elementi di fattualità a partire anche dalle informazioni che sono state date, altrimenti continuiamo con una narrazione che può essere comoda, ma non è oggettiva.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie Consigliera Scifo.

Non vedo altri iscritti a parlare. Di conseguenza dichiaro chiusa la discussione.

Chiedo eventualmente se ci sono interventi rispetto alle dichiarazioni di voto.

Vedo che si è iscritto il Consigliere Miragoli. Prego ha facoltà di parlare.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente.

Il nostro non è allarmismo sterile. Ci troviamo a fine a ottobre a stanziare gli ultimi spiccioli per coprire la tratta per i prossimi due mesi. Forse bisogna davvero allarmarsi, perché se fosse tutto sotto controllo non ci troveremmo a discuterne oggi.

Avete detto solo oggi che ci sono i fondi per coprire la linea 561 anche per il 2024, ma finora non sappiamo quali fondi sono, e quindi non abbiamo la certezza che ci siano. Ma questo lo vedremo sicuramente prossimamente.

Il nostro obiettivo è sì mantenere la 561, ma con le corrette competenze economiche di ogni Comune partecipe alla linea.

Auspicio che le prossime variazioni di Bilancio siano per qualche iniziativa a beneficio degli aresini, e non per negligenza di altre Amministrazioni, siamo sicuramente contrari a questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE BURONI EDOARDO**

Grazie a Lei Consigliere.

Non vedo altri iscritti a parlare per le dichiarazioni di voto, dichiaro dunque aperta la votazione con procedimento elettronico sul quinto e ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero "Seconda verifica degli equilibri del Bilancio di previsione 2023/2025 e conseguenti variazioni di bilancio n. 10 (parte corrente) e n. 11 (parte investimenti) - Ottobre 2023".

Dichiaro chiusa la votazione, la quale ha dato come esito 10 voti favorevoli, 5 voti contrari e zero astenuti. Di conseguenza la delibera è approvata.

Dobbiamo votare anche per questa delibera l'immediata eseguibilità. Prego colleghi, votate anche per l'immediata eseguibilità, sempre con procedimento elettronico.

Dichiaro chiusa anche la votazione per l'immediata eseguibilità, la quale ha dato ancora 10 voti favorevoli, 5 voti contrari e zero astenuti, con l'approvazione dell'immediata eseguibilità.

A questo punto dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale odierno.

Vi ringrazio, ringrazio tutti voi presenti per i lavori, ringrazio i cittadini presenti e coloro che ci vedranno o ci hanno visto in *streaming*. Buona notte a tutti.

Ricordo il 6 novembre la seduta di Consiglio Comunale aperto. grazie a tutti.

*La Seduta termina alle ore 22:55.*